



È un'opera interessante dove non c'è solo come dire ceramica, ma un richiamo a un insieme di sensi, c'è l'illuminazione, c'è l'aspetto tattile, un gioco di materiali, un gioco compositivo, quindi diventa veramente un'opera complessa, è un'opera moderna, un'installazione e che può avere un sacco di prospettive. Come completamento del discorso sensoriale, le prossime cose che dovrà aggiungere saranno ovviamente musica e odori così avremo quelle installazioni complete di cui però la materia prima non può che rimanere la ceramica, l'arte ceramica faentina. Claudio Casadio, Direttore della Pinacoteca di Faenza.

Il lavoro è molto bello perché si aggancia alla tradizione del traforato proprio come il Compendiario del Cinquecento. Naturalmente non fa una imitazione ma parte da questo concetto e, attraverso la porcellana va avanti, creando un'infinita di possibilità: è una strada aperta da percorrere ed io ti auguro un grande successo, perché il tuo lavoro è sempre nuovo, è sempre all'avanguardia. Questa è una scultura di luce. Panos Tsolakos

L'opera mi piace molto, ho conosciuto Antonella che era una ragazzina, l'ho avuta a scuola, la rivedo con gli anni e devo dire che fa piacere che questa ragazza abbia fatto tanta strada. Pierpaolo Peroni.

Su questo lavoro di luce e porcellana c'è una specie di richiamo al Rinascimento alle crespine. Questo ultimo intervento è fra i più felici perché ritornare alla crespina traforata compendiarla in chiave moderna come sa fare lei è decisamente una novità, un'attrattiva un po' per tutti perché sono oggetti di gran pregio, di grande delicatezza e di raffinatezza, quindi ben vengano queste cose. Brava. Alfonso Piancastelli.

Io rimango sempre stupita davanti a queste opere, soprattutto mi colpisce questo insieme, questo fascio che però mantiene un ordine e che è pulito, che scende come una cascata e riesce a dare luminosità ai pezzi di Antonella che sono sempre bellissimi sia illuminati e sia quando proiettano l'ombra. Mi affascina tanto. Laura Silvagni.

Sono veramente colpita da questa installazione che è molto delicata e, nello stesso tempo, anche molto scenografica e devo dire che mi convince molto. Mi piacciono soprattutto questi nuovi lavori che ha fatto legando le crespine in porcellana e questi piccoli fiori delicatissimi alle fibre ottiche. Miria Mazzetti Merlini.

Dico solo che veramente è delizioso è una cosa che fisicamente colpisce e, nonostante sia tutto bianco, dà colore e dà anche calore. Marla Ingafù.

L'installazione a muro è molto suggestiva, trovo che questo lavoro sia di grande leggerezza e raffinatezza; è anche interessante questa commistione tra la porcellana e il silicone. Quei due santini sono deliziosi veramente. L'installazione luminosa la trovo, evocativa, molto evocativa, brava, complimenti! Fiorenza Pancino e Carla Lega.

Ci sono i bianchi che mi piacciono moltissimo, sono i bianchi di Faenza ed è molto bella questa scultura di porcellana e fibre ottiche, dà questo effetto di leggerezza, complimenti all'Antonella. Avvocato Glauco Succi.

Ha un gusto eccezionale, un'ottima presentazione di tutti i suoi pezzi bellissimi, complimenti! Luigi e Maria Calvetti.

Antonella ha sempre avuto buon gusto e si vede anche adesso in questa sua leggerezza, una scultura bella bella! Maria Grazia Costa.

Vorrei dire solamente una cosa all'Antonella: avanti perché ha dei pezzi unici interessanti e splendidi, avanti perché c'è una strada molto lunga e grande da percorrere. A Faenza quest'opera gli sta stretta, attenzione quella deve stare a Milano. Sergio Gurioli.

Questo lavoro sicuramente suscita come primo impatto stupore, questo è l'aggettivo giusto, potrei dire anche delicato con queste lucine così piccole e la leggerezza dei manufatti, è veramente delizioso. Silvia Santandrea.

Il lavoro è veramente suggestivo, molto bello, crea un gioco di luci e armonie, è molto emozionante. Complimenti! Sofia Falbruni.

Un bellissimo effetto: i diversi materiali che si sposano benissimo e il contrasto delle luci e delle ombre. Giovanna Gurioli.

Il lavoro di Antonella Cimatti si può definire un'opera glamour, colpisce per il fascino che emana e per una leggerezza accentuata anche con un'innovazione: l'abbinamento tra queste luci particolari di ultima generazione e gli intrecci in porcellana. È un'opera di grande interesse e sono contento di aver visto un buon lavoro. Gianfranco Budini.

È molto bello è quasi un albero di Natale in ceramica, bellissimo. Questa cascata, questi pezzi sempre meravigliosi, questi pezzi, queste trine di ceramica sono veramente seducenti. Umberto Boschi.

Sto vivendo un momento magico! È un elaborato estremamente fantasioso e godibile, è un'opera che compendia tutti i sensi. Sei catturato da questa scultura! Stefano Dirani.

Quest'opera mi ha affascinato, vuoi perché io in casa avrei proprio uno spazio, vuoi perché la sento molto, vuoi perché si avvicina un po' all'esperienza che avevo fatto tempo fa con gli impasti a rilievo. Il contesto è sicuramente giusto con le tendenze del momento. Massimo Piani.

Mi piace moltissimo il lampadario soprattutto perché è una soluzione nuova. Donatella Mondini.

Con gli occhi pieni di suggestione, grazie. Sandra Romagnolo e Stefania Battilani.

Idea originale e trovo innovativo l'abbinamento della porcellana con le nuove tecnologie delle fibre ottiche e dei leds. Rolando Giovannini.

Si ringraziano per la preziosa collaborazione:
Manzi e Zanotti Design Studio, Cesena
Eltek Fibre Ottiche, Sieci, Pontassieve (FI)
MANGANI S.r.l. Porcellane d'arte, Settimello (FI)

antonella cimatti

trame di luce

studio corso garibaldi 16 faenza italia 3284817579 www.antonellacimatti.it antonella.cimatti@libero.it

L'installazione, con elementi di porcellana, è orientata verso la progettazione di una scultura ambientale concentrandosi sulla creazione di luce attraverso l'uso della tecnologia in fibra ottica.

Luci eteree, caratterizzate da una celeste leggerezza e luminosità che attraversano i "confini" tra arte, moda e design del prodotto.

Luce che gioca e crea nuove forme insinuandosi nella ceramica che, avvolta dalla luce, perde la propria materialità e gravità e ritrova la flessibilità e la dinamica delle forme.

Il vuoto si anima e dall'oscurità emerge una fitta rete di illusioni ottiche.

Antonella Cimatti

il lavoro è molto bello
c'è un richiamo a un insieme di sensi
scende come una cascata
dà colore e dà anche calore
è un'installazione molto scenografica
crea un gioco di luci e armonie
è molto suggestiva
è glamour
fibre ottiche, leds e porcellana
è decisamente una novità
un bellissimo effetto
un'ottima presentazione
bella, bella
intrecci in porcellana
trine di ceramica
sono i bianchi di faenza
mi piace
la leggerezza dei manufatti
io in casa avrei proprio uno spazio
deve stare a milano
sto vivendo un momento magico
con gli occhi pieni di suggestione
questa ragazza ha fatto tanta strada

grazie a tutti coloro che hanno lasciato un pensiero sul mio lavoro